

Lettera tipo da inviare e che molte di noi hanno già inviato ai Ministri del Lavoro (Sacconi) e delle Pari Opportunità (Carfagna) riguardo alla questione:

Gentilissimo Ministro..... Le scrivo per segnalare un errore legislativo grave che discrimina una certa tipologia di mamme, ovvero le madri adottive iscritte alla gestione separata come me.

Se ben ricorda, La legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (detta legge finanziaria 2008) aveva finalmente equiparato la maternità adottiva a quella biologica, elevando da 3 a 5 mesi anche il congedo di maternità spettante in caso di adozione.

Un provvedimento atteso da tempo è venuto a sanare una situazione di palese ingiustizia e disparità tra mamme che devono sospendere il lavoro per prendersi cura di un figlio nato dalla loro pancia e mamme che sospendono il lavoro per occuparsi di bambini che figli sono per decreto di adozione.

Come lavoratrice CO.CO.CO. che aveva pagato regolarmente i contributi INPS, in seguito all'approvazione della Finanziaria 2008, ho fatto domanda all'INPS per avere i 5 mesi di indennità di maternità, come mi era stato confermato a voce e anche da una generica circolare INPS, di cui avevo diritto. Di fatto io mi sono astenuta dal lavoro per 5 mesi, che ho trascorso a casa insieme ai miei 2 bimbi. Purtroppo però l'INPS mi ha liquidato solo 3 mesi, e alle mie ripetute domande, mi è stato risposto che la legge era cambiata solo per le mamme adottive che avevano un rapporto di lavoro dipendente e non per le mamme adottive della gestione separata.

Per cui io mi sento discriminata come cittadina, lavoratrice e mamma. Sento di essere trattata come mamma di serie B e non ne vedo il motivo. Infatti una volta equiparato il congedo di maternità delle iscritte alla Gestione separata a quello delle dipendenti per quanto riguarda la maternità biologica (5 mesi), una volta sancito che "in caso di adozione di minore, il congedo di maternità ... spetta per un periodo di cinque mesi dall'ingresso del minore nel nucleo familiare", c'è ancora bisogno di una legge o di una circolare ad hoc che ribadisca esplicitamente che tutto questo vale anche per le iscritte alla Gestione separata? Se il principio dell'equiparazione è stato riconosciuto, questa inclusione non dovrebbe essere automatica? E se non lo è non si potrebbe correggere al più presto

questa "falla" del sistema delle "indennità di maternità" ?

Personalmente, ho adottato i miei due figli a maggio 2008, a marzo 2009, sia personalmente che tramite il patronato ho fatto ricorso all'INPS, il cui testo le mando in allegato. Siamo ad ottobre 2010 (dopo un anno e mezzo) e l'INPS non si è degnata nemmeno di rispondere, probabilmente non può dire NO perchè ho ragione e non può dire SI perchè si appella ad una zona "grigia" della legge e preferisce non pagare, eppure i conti dell'INPS sono in attivo, come spesso dichiarato ai media !

So inoltre che questa estate è stata presentata un'interrogazione parlamentare sull'argomento, per la quale non c'è ancora risposta.

Le chiedo quindi di sanare al più presto questa discriminazione perchè mi pare assurdo che, in un governo che fa della tutela della famiglia un suo punto di forza, avvalli questa discrepanza legislativa.

La ringrazio per la cortese attenzione

Cordiali saluti